



*Ministero per i beni e le attività culturali*

**Centro per il libro e la lettura**

**VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE della COMMISSIONE**

**incaricata della selezione dei vincitori del Bando**

**“EDUCARE ALLA LETTURA” 2018**

Il giorno 21 novembre 2018 alle ore 9,00, presso la sede del Centro per il libro e la lettura, in Via Pasquale Stanislao Mancini n. 20 - 3° piano, si riunisce la Commissione per la valutazione dei progetti partecipanti al bando “Educare alla lettura” 2018.

Sono presenti: Paola Cantoni (Presidente), Tiziana Mascia (esperto esterno), Assunta Di Febo e Carlo Albarello (rappresentanti del Centro per il libro e la lettura), Paola Ciamarra (segretaria verbalizzante) e Raffella Tomeo (assistente), del Centro per il libro.

La prof.ssa Carla Alfano ha comunicato il suo arrivo con un leggero ritardo, per impegni pregressi.

In apertura di riunione interviene la Direttrice del Centro, Dr.ssa Flavia Cristiano, che - in qualità di Responsabile del procedimento - comunica alla Commissione che le istanze pervenute sono n. 147, tra le quali n. 29 provenienti da istituti scolastici, escluse in fase istruttoria in quanto prive dei requisiti di ammissibilità. Dopo aver spiegato i motivi dell'esclusione la Direttrice lascia la Commissione.

Il Presidente della Commissione prende la parola e dà inizio ai lavori chiedendo al prof. Albarello di presentare brevemente tutti i presenti.

Albarello comunica alla Commissione che, tra qualche giorno, tutti i progetti presentati saranno caricati su una piattaforma *dropbox* e sarà così possibile consultarli *on line*.

Ciamarra consegna alla Commissione un elenco di n. 118 proposte progettuali classificate per nominativo del soggetto richiedente. Comunica alla Commissione che - in fase di istruttoria - sono stati riconosciuti come “non ammissibili” n. 19 progetti, in quanto presentati da associazioni prive di esperienza almeno triennale nel campo della formazione e della educazione alla lettura (art. 2 del bando). Restano pertanto da analizzare n. 99 progetti.

Il Presidente espone quindi alcuni suggerimenti su come procedere nell'esaminare i progetti: per tipologia progettuale (A, B, C), oppure secondo le diverse fasce geografiche, dato che il bando fa esplicito richiamo a questi elementi. Propone quindi ai presenti di lavorare facendo riferimento direttamente ai parametri



**Centro per il libro e la lettura**

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma

t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326

mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it

www.cepell.it

indicati nella griglia di valutazione.

Il Presidente osserva che il punto 6) della scheda di valutazione, che premia i progetti realizzati nelle scuole per il Mezzogiorno, attribuisce un punteggio maggiore ai comuni aventi numero inferiore di abitanti. Si pone il problema di decidere le scuole di quale comune prendere in considerazione per stabilire il relativo punteggio, in quanto può capitare che il progetto venga realizzato in più comuni con diverso numero di abitanti. Alla fine la commissione decide a maggioranza di scegliere per ciascun progetto, come comune di riferimento per l'attribuzione del punteggio, quello avente maggior numero di abitanti.

Il Presidente inizia a leggere i "criteri di valutazione della proposta progettuale" contenuti nell'allegato B del bando ed i punteggi attribuiti a ciascun indicatore.

La Commissione discute la griglia di valutazione al fine di esplicitare al meglio i vari punteggi attribuiti ai singoli parametri adottati nel bando. Vengono quindi individuati collegialmente precisi criteri operativi riferiti alla griglia, che consentono una valutazione precisa e condivisa dei progetti. Sulla base di questo lavoro preliminare il Presidente ritiene che i membri della commissione possano lavorare anche separatamente e lo propone.

Tutti i membri della Commissione esprimono parere favorevole e all'unanimità si delibera che, dopo questa prima seduta, in cui si analizzeranno progetti presi a campione per ciascuna area progettuale, si procederà per sottocommissioni, lavorando da remoto, per poi tornare a confrontarsi collegialmente. Si costituiscono pertanto due sottocommissioni, così composte: Mascia e Di Febo relatori per i progetti di area A e B; Albarello, Cantoni e Alfano per quelli di area C. Ogni sottocommissione analizzerà i progetti della propria fascia ed attribuirà loro una proposta di punteggio. Al termine di questa fase preliminare i progetti verranno riesaminati in una seconda riunione collegiale con il resto della commissione.

Alle ore 9,25 arriva Carla Alfano, secondo membro esterno della Commissione, che ora risulta al completo. Albarello le riassume brevemente ciò che è stato detto nella riunione.

Mascia espone il suo concetto di metodologia, per condividerlo con gli altri membri della Commissione e proporlo come elemento fondamentale di valutazione della coerenza e della qualità dei progetti. Si valutano per ogni progetto: la chiara definizione degli obiettivi proposti, la presenza della documentazione dettagliata del programma da sviluppare, la formazione teorica, i risultati che si intendono raggiungere, l'individuazione di buone pratiche e la loro replicabilità in classe da parte degli insegnanti.

Secondo Alfano l'educazione alla lettura non deve limitarsi all'apprendimento del saper leggere e alla "decodifica" del testo scritto. Mascia a tal proposito legge la definizione di *literacy* in lettura contenuta nel bando e si concorda sull'importanza di considerare per ogni progetto le diverse abilità legate alla *reading literacy*. Mascia osserva inoltre che è importante per questo considerare anche la "pertinenza" dei curricula degli educatori coinvolti nel progetto; i C.V. dovrebbero presentare un valore aggiunto 'specifico' per il progetto, ossia una esperienza e competenza specifiche nell'ambito dell'educazione alla lettura.

Albarello sottolinea che occorre prestare la dovuta attenzione al materiale didattico proposto e ricorda che il bando prevede che tutta la documentazione utilizzata e prodotta dovrà essere consegnata al Centro per il libro.



Sulla base di queste premesse il Presidente decide di iniziare con l'analisi dei progetti dell'Area A (scuola primaria). Si procede quindi con il primo progetto dell'area A: la Cooperativa sociale "Argonauti". Albarello dà lettura del progetto e la commissione esprime le proprie osservazioni sui vari punti, concordando i voti finali.

Si passa ad analizzare un altro progetto dell'area A, quello della scuola superiore di psicologia applicata "G. Sergi"; dopo ampia e analitica discussione la commissione esprime i propri voti.

Si decide di procedere con l'analisi di altri progetti dell'area A; quello della cooperativa sociale "Aribandus", cui fa seguito quello dell'associazione "Bravo chi legge".

Di Febo propone di procedere con l'analisi di un progetto della fascia B e di uno della C, per avere un'idea delle proposte pervenute anche per queste due aree. Poiché Alfano ha annunciato di dover andar via si concorda la data del prossimo incontro della Commissione: lunedì 3 dicembre alle ore 9,30.

Alfano lascia la Commissione alle ore 12,00.

Si analizzano in successione i progetti dell'associazione "Psicoanalisi contro", che si riferisce a tutte le aree: A, B, C; dell'Unione Italiana Ciechi; dell'Associazione Italiana Biblioteche - sez. Liguria; del Centro Studi "Bruno Ciari"; dell'Istituto "Luigi Sturzo".

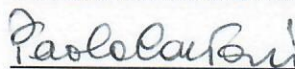
La Commissione rileva un errore nell'indicazione riportata nell'allegato A del Comune di residenza dell'Istituto "N. Ventriglia": Napoli, anziché Piedimonte Matese (CE).

Si passa quindi all'esame del progetto di A.I.D.A., aree A e B, per procedere infine all'analisi ed alla votazione del progetto dell'Associazione Turistica Pro Loco di Leporano.

La seduta si chiude alle ore 14,20, confermando la prossima riunione del 3 dicembre 2018 alle ore 9,30 presso il Centro per il libro e la lettura.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione



(Prof.ssa Paola Cantoni)

Il segretario verbalizzante



(Dr.ssa Paola Ciamarra)



**Centro per il libro e la lettura**

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma

t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326

mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it

www.cepell.it